IL TRASPORTO COMBINATO **STRADA-ROTAIA**

Incentivi ed interventi (*)

Come è noto fin dal 2002 è stata varata la legge 166 di incentivazione del trasporto ferroviario il cui regolamento di attuazione ha visto la sua approvazione definitiva solo nel 2006. La legge finanziava una parte sia del costo del trasporto (agevolazioni tariffarie) che degli investimenti.
In realtà, proprio per i ritardi cumulati nell'approvazione del regolamento di attuazione, le risorse destinate alle agevolazioni tariffarie hanno sostanzialmente pagato i debiti pregressi del trasporto combinato (costi di trazione) e gli incentivi per gli investimenti sono stati quasi tutti assorbiti dagli interventi dei grandi operatori (carri ferroviari, gru etc.) e non hanno per ora dato grande impulso alla conversione degli autotrasportatori minori avendo innescato adeguati investimenti in veicoli, casse mobili, tecnologie informatiche etc..

Interventi da attuare dal lato dell'offerta e dal lato della domanda

1) Dal lato dell'offerta di TCSR si tratta di:

- identificare una rete di relazioni principali su cui sia possibile garantire la massima regolarità del servizio (treni cadenzati ad orario) e pertanto certezza dei termini di resa;
- verificare che su questa stessa rete sia possibile implementare l'offerta di servizi rivolta al traffico nazionale (a partire dall'innalzamento del peso del treno, che oltretutto rappresenta una riduzione dei costi unitari);
- affrontare subito (proponendo procedure d'urgenza) il problema della mancanza o della insufficiente capacità dei terminal in alcune aree di concentrazione della domanda;
- identificare, proprio a partire dal sistema delle relazioni e dei terminal principali, un primo programma di efficientamento della catena del combinato che, nello scenario della liberalizzazione (terminal aperti ai vettori ferroviari, disponibilità aggiuntiva di trazione, tracciabilità delle merci, monitoraggio, etc.), consenta una progressiva riduzione dei costi unitari finali del servizio;
- identificare un numero ristretto di relazioni (ai valichi), su cui garantire un'offerta transitoria di TCSR accompagna-

(*) Articolo tratto dal n. 2/2008 della rivista AT2000 pubblicata da C.A.F.I.EDITORE